

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto

Sede di Venezia

VADEMECUM

ONORIFICENZA STELLA AL MERITO DEL LAVORO ANNO 2021



PREMESSA

Processo Coordinamento dei Servizi all'Utenza – Responsabile ad I. : isp Mara Bognolo Referente per l'istruttoria : dott. Tommaso Cibin



Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto

Sede di Venezia

La decorazione della "Stella al Merito del Lavoro", istituita con Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3167, è una onorificenza conferita con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, che viene da tradizione consegnata con cerimonia, nel giorno del 1º Maggio, Festa dei Lavoro.

Nel corrente anno l'emergenza sanitaria, determinata dalla circolazione del virus COVID 19, non ha consentito la celebrazione del consueto evento e si è ancora in attesa di conoscere le determinazioni della Presidenza della Repubblica sulle modalità di consegna delle onorificenze 2020. La Direzione Generale per le Politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – UPD del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha disposto comunque l'avvio delle procedure per l'individuazione delle candidature anno 2021, malgrado l'incertezza determinata dalla perdurante situazione di attenzione, confidando nella progressiva riduzione del rischio da contagio e dunque nel possibile ritorno alla normalità anche in tale ambito.

L'onorificenza non apporta benefici economici ma esclusivamente un encomio morale ed il titolo di "Maestro del Lavoro"

Consta di una Medaglia in materiale metallico, raffigurante una stella a cinque punte in smalto bianco: centralmente in smalto verde chiaro reca, sul diritto, in argento dorato, la raffigurazione in rilievo della testa d'Italia turrita e, sul rovescio, la scritta "Al merito del lavoro" con l'indicazione dell'anno. E' da appuntarsi sulla parte sinistra del vestito appesa ad un nastro listato di una banda color verde chiaro fra due bande di uguale larghezza, di colore giallo oro. Tale nastro può essere portato anche senza la Stella.

A far fede del conferimento della decorazione, viene rilasciato, a firma del Ministro del lavoro, anche un "Brevetto" attestante la nomina di "Maestro del Lavoro".

Lo spirito dell' onorificenza, oltre a consentire di celebrare il lavoro come valore fondante del nostro Paese, secondo i principi affermati nella Costituzione, è l'omaggio e la pubblica testimonianza a quanti, attraverso le loro capacità, la loro fatica, l'ingegno anche morale profuso, hanno saputo contribuire al miglioramento della società e della Nazione.

La concessione della "Stella al Merito del Lavoro" è regolamentata dalla Legge n. 143 del 05/02/1992 e può essere concessa una sola volta nella vita.

Per quanto attiene alla competenza di questo Ispettorato Interregionale il presente documento è stato elaborato quale strumento di informazione per i candidati e le aziende presenti nelle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Marche.

Venezia, 09.09.2020

IL CAPO DELL'ISPETTORATO INTERREGIONALE
dott. Stefano MARCONI

Processo Coordinamento dei Servizi all'Utenza – Responsabile ad I.: isp Mara Bognolo



Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto Sede di **Venezia**

POSSONO ASPIRARE ALLA DECORAZIONE I LAVORATORI E LE LAVORATRICI DIPENDENTI O PENSIONATI DI:

- ➤ IMPRESE pubbliche e private anche se soci di imprese cooperative;
- ➤ aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli altri enti pubblici non rientranti nei ruoli organici del personale della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 165/2001;
- > organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro e associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale.

CHE ABBIANO ALMENO UNO DEI SEGUENTI TITOLI:

- > si siano particolarmente distinti per singolari merito di perizia, laboriosità e buona condotta morale;
- > abbiano, con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione;
- > abbiano contribuito, in modo originale, al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
- > si siano prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

La decorazione può essere concessa anche ai lavoratori italiani all'estero che abbiano dato prove esemplari di patriottismo, laboriosità e probità, anche senza il requisito dell'anzianità lavorativa di venticinque anni consecutivi. In tale circostanza le istanze dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento .

Processo Coordinamento dei Servizi all'Utenza – Responsabile ad I.: isp Mara Bognolo



Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto

Sede di Venezia

Può inoltre essere concessa per onorare la memoria di lavoratori italiani, anche residenti all'estero, periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati, prescindendo dai requisiti richiesti dell'età e dell'anzianità di servizio, e l'istanza va prodotta al MLPS- Dir Gen PPIOB-UPD- Div IV – Roma.

I REQUISITI CONTESTUALI RICHIESTI, ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, SONO I SEGUENTI:

- cittadinanza italiana;
- età minima di cinquanta anni;
- attività lavorativa ininterrotta per un periodo minimo di venticinque anni documentabili, presso una o più aziende, purché il passaggio da un'azienda all'altra non sia stato causato da demeriti personali (per la determinazione della predetta anzianità non costituiscono ragioni di interruzione le vicende che implichino successioni nella titolarità dell'azienda o trasformazioni della medesima).

Al fine di garantirne lo svolgimento su base regionale in conformità alla previsione di cui all'art. 9, co 2, della L. n. 143/92 gli Uffici attualmente competenti agli adempimenti relativi all'istruttoria e la gestione delle pratiche per il conferimento dell'onorificenza e la costituzione della relativa Commissione sono individuati negli Ispettorati Interregionali del lavoro di Venezia, Milano, Roma e Napoli e ove non presenti gli Ispettorati Territoriali del Lavoro del capoluogo di regione.

Tenuto conto che la competenza territoriale è quella della "residenza" del candidato al momento della presentazione della domanda LE PROPOSTE per il conferimento della decorazione VANNO:

Processo Coordinamento dei Servizi all'Utenza – Responsabile ad I.: isp Mara Bognolo



Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto

Sede di Venezia

- REDATTE in carta semplice su modello reperibile alla pagina del sito https://www.ispettorato.gov.it/it-it/il-ministero/Uffici-periferici-e-territoriali/venezia/Pagine/Modulistica.aspx;
- ⇒ INOLTRATE, in ottemperanza alle disposizioni di contrasto all'epidemia da Covid-19, seguendo UNA delle seguenti opzioni: via posta/ via e-mail/ via PEC;
- ⇒ ENTRO IL TERMINE stabilito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ovvero entro il 31 ottobre 2020;
- ⇒ AL SOLO ISPETTORATO COMPETENTE insito in UNA delle seguenti Regioni:
- per i candidati RESIDENTI IN VENETO =

ISPETTORATO INTERREGIONALE DEL LAVORO DI VENEZIA:

Calle Nova de San Simeon, 706 – Santa Croce – 30135 Venezia;

e-mail: IIL.Venezia@ispettorato.gov.it; pec: iil.venezia@pec.ispettorato.gov.it;

per i candidati RESIDENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA =

ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI TRIESTE-GORIZIA:

Sede di Trieste: Piazza V. Giotti n. 6 – 34133/ Via C. Battisti 10/D – 34125;

Sede di GORIZIA: Largo XXVII Marzo n. 10 – 34170;

e-mail: ITL.Trieste-Gorizia@ispettorato.gov.it; pec: itl.trieste-gorizia@pec.ispettorato.gov.it;

⇒ per i candidati RESIDENTI IN EMILIA ROMAGNA =

ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI BOLOGNA:

Viale Masini, 12/14 - 40126;

e-mail: ITL.Bologna@ispettorato.gov.it; pec: itl.bologna@pec.ispettorato.gov.it;

Processo Coordinamento dei Servizi all'Utenza – Responsabile ad I.: isp Mara Bognolo



Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto

Sede di Venezia

⇒ per i candidati RESIDENTI NELLE MARCHE =

ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI ANCONA:

Via Luigi Ruggeri, 5 - 60131;

e-mail: ITL.Ancona@ispettorato.gov.it; pec: itl.ancona@pec.ispettorato.gov.it;

⇒ DA:

- dagli stessi lavoratori dipendenti (o pensionati) interessati;
- dalle aziende presso cui gli interessati prestano o hanno prestato la loro attività lavorativa;
- dalle organizzazioni sindacali ed assistenziali;
- dagli istituti di patronato e di assistenza sociale dei lavoratori;
- dalle altre associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale.

CIASCUNA PROPOSTA DEVE ESSERE CORREDATA dai sequenti documenti, in carta semplice:

- 1. autocertificazione di nascita (D.P.R. 445/2000);
- 2. autocertificazione di cittadinanza (D.P.R. 445/2000);
- 3. attestato circa il servizio o i servizi prestati presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento;
- 4. attestato redatto dalla/e aziende che evidenzi le doti di professionalità, laboriosità, condotta morale (ed eventuali altri titoli posseduti tra quelli sopra previsti);
- 5. curriculum vitae;
- 6. dichiarazione di presa visione delle informazioni rese dall'INL in materia di trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti del GDPR Regolamento Europeo della Privacy n. 2016/679, pubblicate nel sito https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx e, specificatamente per l'apposito servizio al link

Processo Coordinamento dei Servizi all'Utenza – Responsabile ad I.: isp Mara Bognolo



Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto

Sede di Venezia

https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Privacy/Pagine/Informazioni-generali-sul-trattamento-dei-dati-personali-Servizi-INL-GDPR03.aspx;

7. fotocopia del documento di identità e del Codice Fiscale;

Le attestazioni di cui ai punti 3. e 4. ed eventualmente il punto 5. possono essere riunite in un unico documento rilasciato dalla ditta presso la quale il lavoratore presta o ha prestato servizio (se l'interessato ha prestato servizio presso più aziende occorre allegare anche gli attestati dei servizi precedenti o fotocopia del libretto di lavoro dal quale si possano desumere). Nell'impossibilità di recuperare tale documentazione, in ultima ipotesi, la produzione di documentazione sostitutiva (es. estratti I.N.P.S.) a dimostrazione dei servizi effettuati.

Utile l'indicazione, nel contesto dell'istanza, dei recapiti (telefonico ed e-mail) del candidato e del referente aziendale, al fine di consentire eventuali contatti, da parte dell'Ufficio, qualora necessari.

Al riguardo si fa infine presente che:

- La completezza della documentazione richiesta è determinante per la valutazione delle candidature.
- Ai fini della compiutezza dell'istruttoria, potranno essere richieste integrazioni.
- > I candidati o le Ditte proponenti non saranno informati sugli esiti dell'istruttoria se non a richiesta.
- Le proposte avanzate per gli anni precedenti devono ritenersi decadute.
- La normativa vigente stabilisce che l'Ispettorato del Lavoro svolga l'istruttoria delle domande ricevute e, nell'apposita Commissione regionale, siano selezionate le proposte da inoltrarsi alla Commissione centrale competente all'accertamento dei titoli di benemerenza.
- La Commissione Centrale in più occasioni si è espressa fornendo le seguenti indicazioni in merito alla valutazione delle candidature: "...è necessario che emerga un profilo limpido della condotta sociale e professionale del candidato, circostanza che, comunque, non implica automaticamente il conferimento della decorazione che è mirata a riconoscere e valorizzare la creatività e la serietà del lavoratore, in quanto espressione di valori altamente significativi sul piano morale, sociale e lavorativo"

In allegato fac-simili documentazione

Processo Coordinamento dei Servizi all'Utenza – Responsabile ad I.: isp Mara Bognolo